

DOCUMENTI: MILANO

Milano, 13 aprile 1493

<<Si fa publica crida et comandamento che tuti li zingari quali se trovano de presente in questa parte debiano subito partirse et per lo advenire non ardiscano più ritornare tra Po et Adda sotto pena de forcha>>.

(Archivio di Stato di Milano, Fondo "Registri Panigarola" n. 23 p. 18)

Milano, 6 agosto 1567

<<Si fa publica crida et comandamento a tutti li cingari, così uomini come donne, che sono alloggiati et si trovano come nel Stato di Milano che nel termine di giorni otto prossimi da venire, dopo la publicatione della presente, si partino dalle città, terre, ville et luoghi del Stato predetto, altrimenti passato detto termine trovandosi essi cingari in esso Dominio nel loro abitato, gli uomini saranno mandati alla galera per cinque anni, et trovandosi stravestiti, saranno impiccati per la gola et le donne in loro abito fustigate pubblicamente et le stravestite incorreranno la pena della perdita della vita>>.

(Archivio di Stato di Milano, Fondo "Registri Panigarola" n. 19 p. 282)

Milano, 25 febbraio 1713

<<Il principe Eugenio di Savoia et del Piemonte, governatore generale dello Stato di Milano commanda che tutti li Cingari d'ogni sesso, che dopo il termine de quatro giorni della publicatione della presente debbano uscire da ogni parte di questo Stato, né più mettervi piede per l'avenire sotto qualsivoglia pretesto, né fermarsi per qualunque spazio benché minimo di tempo, né pure di passaggio, sotto pena della forca, tanto alli huomini quanto alle donne da eseguirsi immediatamente senza veruna speranza di grazia.

E acciò venga data puntual esecuzione alla presente, concede non solo ai barigelli e fanti ma anche a qualsivoglia persona d'ogni qualità, ampla facoltà, dopo spirato detto termine di quatro giorni, di potersi unire et perseguitare anche con campana a martello li detti Cingari, ancorché fossero di viaggio sopra le pubbliche strade, e quando non li possano prendere per consignarli prigioni l'ammazzarli e levar loro ogni sorta di robbe, bestiame e danari che li troveranno>>.

(Archivio di Stato di Milano, Fondo "Giustizia punitiva" p. a. cart 1)